

*Il mercato del lavoro in sintesi*

- Il primo trimestre del 2017 evidenzia un calo sia del tasso dell'occupazione (dal 65,4% al 65,1%) sia della disoccupazione (dal 7,8 al 7,3%). La flessione contemporanea dei due indicatori si spiega con una forte uscita dalla vita attiva e, infatti, il tasso di attività scende dal 71,1% del primo trimestre del 2016 al 70,3% del gennaio-marzo del 2017. Quest'andamento è però frutto della dinamica di parte maschile, perché per le donne si registra invece un aumento della partecipazione che si è tradotta per intero in nuova occupazione, così come delle donne in precedenza disoccupate hanno trovato lavoro.
- Dopo un 2016 positivo, anche nel primo trimestre del 2017 aumenta la domanda di lavoro delle imprese trentine. Rispetto ai primi tre mesi del 2016, infatti, le assunzioni crescono di 2.231 unità e del 10%. La crescita nel trimestre ha riguardato soprattutto il secondario, nella componente edile – estrattiva e anche manifatturiera ed è per questo che sono aumentate di più le assunzioni dei maschi. Crescono di più anche le assunzioni dei giovani e degli italiani, e per contratto cala il solo tempo indeterminato, anche se la caduta dei primi tre mesi del 2017 non è assolutamente paragonabile a quella del precedente anno.
- Nel primo trimestre del 2017, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, il numero degli iscritti ai Cpl aumenta del 2,3%. I nuovi iscritti aumentano del 6,6% mentre diminuiscono del 3,8% le cancellazioni dalle liste (flusso degli usciti). Ciò nonostante si registri un moderato incremento delle cancellazioni per lavoro, che dalle 4.014 unità del primo trimestre del 2016 salgono alle 4.135 unità di quello in esame.
- Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS per il ramo Industria nel primo trimestre 2017 sono state 386.852, in crescita del 33,0% rispetto al monte ore concesso nello stesso periodo del 2016. La dinamica complessiva è stata sostenuta dalla crescita della componente straordinaria, che con un monte ore di 369.025 ore è aumentata del 63,9% su base annua. La Cigo si è assestata a 17.827 ore, il 72,9% in meno rispetto al monte ore del primo trimestre 2016.
- Gli iscritti nelle liste di mobilità a marzo 2017 sono 1.625, il 29,5% in meno rispetto a un anno prima. Il calo è dovuto sia al blocco delle iscrizioni nella lista legata alla legge 236/93 (che perde il 56,2% degli iscritti), sia alla riduzione di presenze nella lista 223/91, che fa registrare una contrazione su base annua del 24,9%.

## IL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO DAI DATI ISTAT DELL'INDAGINE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO

Il mercato del lavoro nel primo trimestre del 2017, evidenzia un calo del tasso di occupazione, dal 65,4 al 65,1% e una flessione anche di quello di disoccupazione, che dal 7,8% del primo trimestre del 2016 scende al 7,3% del primo 2017.

Il contemporaneo calo del tasso di occupazione e di quello di disoccupazione si spiega con la forte flessione del tasso di attività, che, infatti, passa dal 71,1 al 70,3%. La dinamica in valori assoluti spiega meglio l'andamento sopra riportato. Rispetto al primo trimestre del 2016 c'è stata forte una fuoriuscita dalle forze di lavoro (-2.800 unità). Di questi soggetti divenuti "inattivi", circa 1.300 provenivano dall'area dell'occupazione e i rimanenti 1.400 da quella della disoccupazione e quindi sia gli occupati sia i disoccupati sono diminuiti.

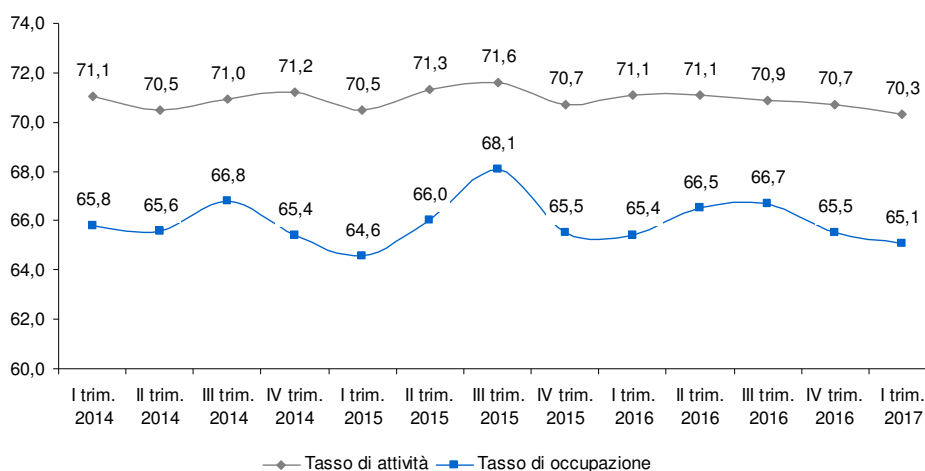
Dinamica molto diversa tra maschi e femmine, dove quanto sopra in termini di uscita dal mercato del lavoro e conseguenza sui livelli di occupazione e disoccupazione vale solo per i primi.

I maschi rilevano, infatti, un calo di ben 5.000 occupati e una flessione di 700 disoccupati e, infatti, le forze di lavoro maschili sono diminuite di 5.700 unità. In tassi ciò si è tradotto in un forte calo del tasso di attività (dal 78,8% del primo trimestre 2016 al 75,8% del primo 2017), di quello di occupazione (dal 72,8 al 70,3%) e di disoccupazione (dal 7,4 al 7,2%).

Sicuramente positivo è stato invece nel primo trimestre del 2017 il mercato del lavoro femminile, laddove a differenza dei maschi la partecipazione è aumentata di 2.900 e l'occupazione di 3.700 così da assorbire non solo per intero i nuovi ingressi al lavoro ma da ridurre contemporaneamente la disoccupazione (-800). A un anno di distanza il tasso di attività femminile cresce dal 63,3 al 64,7% e dal 58,0% al 59,9% quello di occupazione; il tasso della disoccupazione scende invece di un punto percentuale e si ferma al 7,3% (e così di un solo decimo di punto più alto di quello maschile).

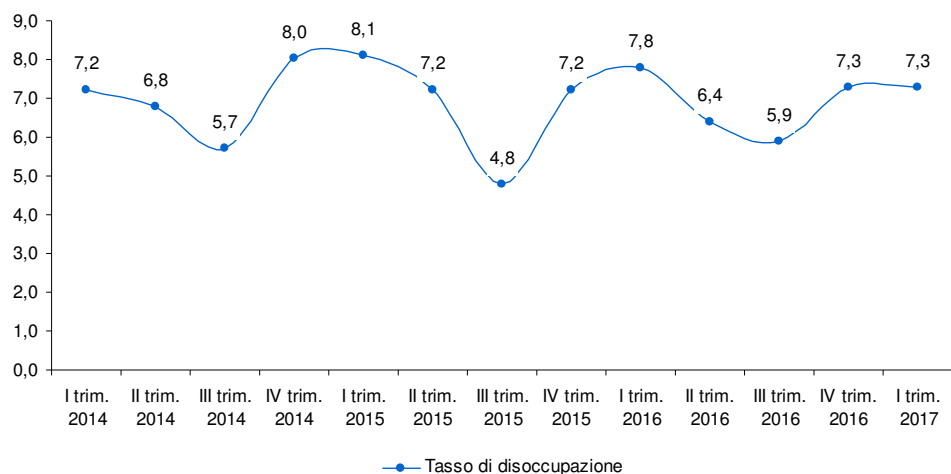
La dinamica a livello generale per il Trentino contrasta con l'andamento rilevato per il Nord-Est (e anche Italia). In questa macro area, infatti, il tasso di attività e occupazione sono saliti (dal 70,5 al 71,6% il primo e dal 65,2% al 66,7% il secondo) e peraltro il calo del tasso di disoccupazione nel Nord-Est è stato anche maggiore (dal 7,4 al 6,7%). Il Trentino in questo trimestre rispetto alle regioni limitrofe presenta una minore partecipazione e occupazione e un più alto tasso della disoccupazione.

Graf. 1 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO  
I TRIMESTRE 2014 - I TRIMESTRE 2017  
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Graf. 2 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO  
I TRIMESTRE 2014 - IV TRIMESTRE 2017  
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Tab. 1 INDICATORI DI OFFERTA, OCCUPATI E PERSONE IN CERCA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO  
I TRIMESTRE (2015-2017)  
- valori assoluti e percentuali -

	I trimestre 2015 %	I trimestre 2016 %	I trimestre 2017 %	Var. 17/16 %
<b>Indicatori di offerta di lavoro</b>				
<b>Tasso di attività</b>				
Maschi	76,8	78,8	75,8	-3,0
Femmine	64,2	63,3	64,7	+1,4
Totale	70,5	71,1	70,3	-0,8
<b>Tasso di occupazione</b>				
Maschi	70,7	72,8	70,3	-2,6
Femmine	58,6	58,0	59,9	+1,9
Totale	64,6	65,4	65,1	-0,4
<b>Tasso di disoccupazione</b>				
Maschi	7,7	7,4	7,2	-0,2
Femmine	8,7	8,3	7,3	-1,0
Totale	8,1	7,8	7,3	-0,5
	v.a.	v.a.	v.a.	Var. 17/16 v.a.
<b>Occupati</b>				
Maschi	125.800	128.900	123.900	-5.000
Femmine	101.400	99.800	103.500	+3.700
Totale	227.200	228.700	227.400	-1.300
<b>In cerca di lavoro</b>				
Maschi	10.400	10.300	9.600	-700
Femmine	9.600	9.000	8.200	-800
Totale	20.100	19.300	17.800	-1.400

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

Per settore di attività nel primo trimestre del 2017, rispetto al primo 2016, cala l'occupazione in agricoltura (-700) e di 1.800 anche nel secondario. Il calo nel secondario si deve ai 2.600 lavoratori in meno nell'industria, perché nelle costruzioni l'occupazione è invece cresciuta di 800 (qui a fronte di circa 400 i maschi in meno le donne sarebbero

cresciute addirittura di 1.400). L'occupazione nel terziario è invece in aumento di 1.300 (-600 nel commercio, alberghi e ristoranti e circa +1.800 negli altri comparti del settore).

Secondo i dati ISTAT la flessione degli occupati del primo trimestre del 2016 avrebbe interessato per circa 1.200 unità il lavoro alle dipendenze e per sole 100 quello autonomo.

## LE DINAMICHE LAVORATIVE DALLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DELLE IMPRESE

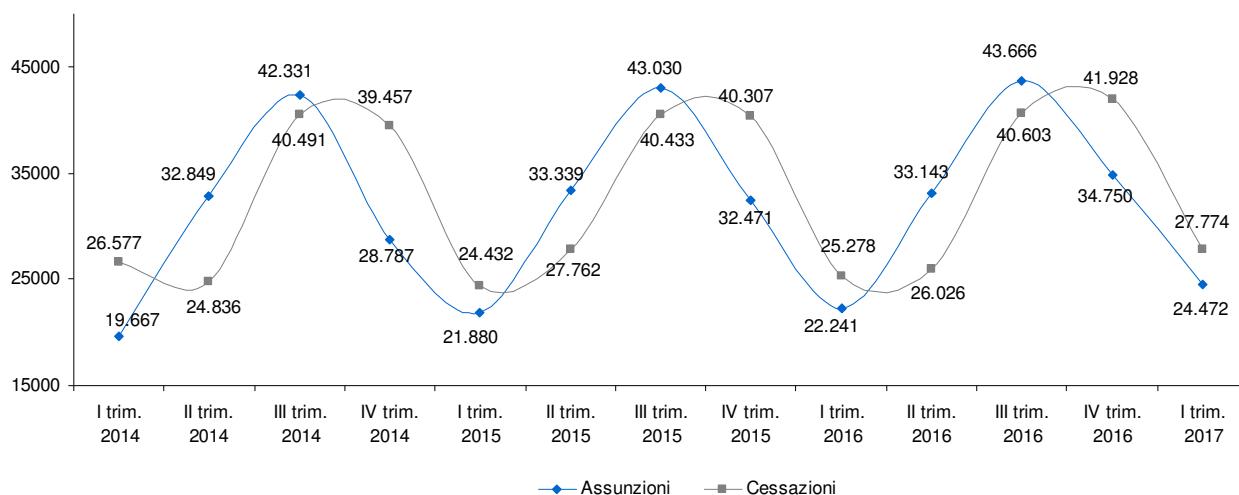
Continua anche nel primo trimestre del 2017 l'aumento delle assunzioni che aveva caratterizzato i dodici mesi precedenti. Rispetto al gennaio-marzo del 2016, le assunzioni crescono, infatti, di 2.231 unità per una variazione del +10%.

L'aumento della domanda di lavoro ha interessato i tre settori di attività e, all'interno di questi, tutti i principali comparti. Le assunzioni sono cresciute di 110 unità in agricoltura e di 1.073 nel terziario. Il secondario, in questa prima parte dell'anno, è però il settore più dinamico (+1.048 assunzioni per un +26,1% contro il +6,5% del terziario).

Le assunzioni nel secondario aumentano nei suoi tre comparti di riferimento: +487 assunzioni e +40% nell'estrattivo-edile e +561 per una variazione del 20,1% nel manifatturiero. Positivi anche i saldi occupazionali del secondario: rispetto alle "sole" 869 assunzioni in più del primo trimestre 2016, nei tre mesi dell'anno in corso le assunzioni superano le cessazioni lavorative per 1.788 unità. Anche l'aumento della domanda di lavoro nel terziario si è determinato nei vari comparti: 278 assunzioni in più nel commercio, 77 nei pubblici esercizi, 275 nei servizi alle imprese e 443 nei rimanenti comparti di attività. Il saldo occupazionale nel terziario è tuttavia negativo, con le uscite dal mercato del lavoro che superano le entrate per 6.359. In questa fase dell'anno il saldo nel terziario è però sempre negativo perché si origina quasi interamente nel comparto dei pubblici esercizi per la chiusura della stagione invernale.

Come si può vedere dal grafico, e tenendo conto degli effetti stagionali, il saldo occupazionale complessivo del primo trimestre del 2017 è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente e però sicuramente migliore rispetto a quello d'inizio periodo quando, nel primo trimestre del 2014, le cessazioni superavano le assunzioni per più di 6.900 unità.

Graf. 3 DINAMICA DELLE ASSUNZIONI E DELLE CESSAZIONI LAVORATIVE IN PROVINCIA DI TRENTO  
IV TRIMESTRE 2013 - IV TRIMESTRE 2016  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Per caratteristiche degli avviamenti, nei primi tre mesi del 2017, la dinamica delle assunzioni per genere si conferma più positiva per i maschi che per le femmine (+1.533 e +698 rispettivamente), e per nazionalità per gli italiani (+1.631, sebbene di 600 aumentino anche le assunzioni degli stranieri).

Nel primo trimestre del 2017, la dinamica delle assunzioni premia soprattutto i giovani, fino ad ora il target più colpito dalla crisi. Le assunzioni dei 15-29enni aumentano di 1.142 unità e del +15,8%; di più rispetto a quanto rilevato per le altre fasce d'età (+862 per un +6,6% tra i 30-54enni e +227 corrispondente a un +11,6% per i più anziani).

Per quanto riguarda le tipologie d'inserimento al lavoro, è invece penalizzato il tempo indeterminato che nel primo trimestre dell'anno perde 153 assunzioni e il 6,2% in termini relativi. Bisogna però dire che tutto il calo si è determinato nel mese di gennaio quando, rispetto all'analogo periodo dell'anno prima, le assunzioni a tempo indeterminato sono calate di 162 unità. Seppur per poche unità nei successivi due mesi il contratto a tempo indeterminato è dunque cresciuto.

Il cambio di tendenza è anche più visibile sul fronte delle trasformazioni dei contratti, a termine o in apprendistato, in lavoro a tempo indeterminato: si passa dalle 374 trasformazioni dei primi tre mesi del 2016 alle 624 di gennaio-marzo 2017 (+250 e +66,8%).

Nel primo trimestre del 2017 aumentano le assunzioni con apprendistato, 173 in più per una crescita del 20,3% e le assunzioni a tempo determinato (+1.313 unità e +9,3%).

Importante è certamente anche la crescita del lavoro somministrato, utilizzato soprattutto per rispondere ai picchi di produzione delle imprese e quindi termometro dell'attuale fase, che aumenta di 690 assunzioni per un +18,9% rispetto ai primi tre mesi del precedente anno.

Un ultimo elemento di novità riguarda la dinamica delle assunzioni con il lavoro intermittente (a chiamata): dopo i continui cali degli anni precedenti, il ricorso a questa forma contrattuale torna a crescere di 208 unità e del +19,2% e può darsi che quest'aumento sia legato ai recenti cambiamenti che hanno disciplinato in maniera più rigida il ricorso al lavoro accessorio (voucher).

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO  
I TRIMESTRE (2015-2017)  
- valori assoluti e percentuali -

	I trimestre 2015		I trimestre 2016		I trimestre 2017		Variazione 17/16	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>								
Maschi	10.200	46,6	10.641	47,8	12.174	49,7	+1.533	+14,4
Femmine	11.680	53,4	11.600	52,2	12.298	50,3	+698	+6,0
Totale	21.880	100,0	22.241	100,0	24.472	100,0	+2.231	+10,0
<b>Cittadinanza</b>								
Italiani	16.162	73,9	16.527	74,3	18.158	74,2	+1.631	+9,9
Stranieri	5.718	26,1	5.714	25,7	6.314	25,8	+600	+10,5
di cui extracomunitari	3.346	15,3	3.236	14,5	3.683	15,0	+447	+13,8
<b>Età</b>								
15-29 anni	7.273	33,2	7.217	32,4	8.359	34,2	+1.142	+15,8
30-54 anni	12.979	59,3	13.069	58,8	13.931	56,9	+862	+6,6
55 e oltre	1.628	7,4	1.955	8,8	2.182	8,9	+227	+11,6
<b>Contratto</b>								
Apprendistato	785	3,6	853	3,8	1.026	4,2	+173	+20,3
Tempo indeterminato	3.174	14,5	2.468	11,1	2.315	9,5	-153	-6,2
Lavoro somministrato	3.116	14,2	3.643	16,4	4.333	17,7	+690	+18,9
Lavoro intermittente	1.127	5,2	1.083	4,9	1.291	5,3	+208	+19,2
Altro tempo determinato	13.678	62,5	14.194	63,8	15.507	63,4	+1.313	+9,3
<b>Settore</b>								
Agricoltura	1.646	7,5	1.822	8,2	1.932	7,9	+110	+6,0
Edilizia-estrattivo	1.295	5,9	1.216	5,5	1.703	7,0	+487	+40,0
Attività manifatturiere	2.891	13,2	2.793	12,6	3.354	13,7	+561	+20,1
Commercio	1.625	7,4	1.430	6,4	1.708	7,0	+278	+19,4
Pubblici esercizi	4.891	22,4	5.135	23,1	5.212	21,3	+77	+1,5
Servizi alle imprese	1.894	8,7	2.437	11,0	2.712	11,1	+275	+11,3
Altri servizi del terziario	7.638	34,9	7.408	33,3	7.851	32,1	+443	+6,0

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

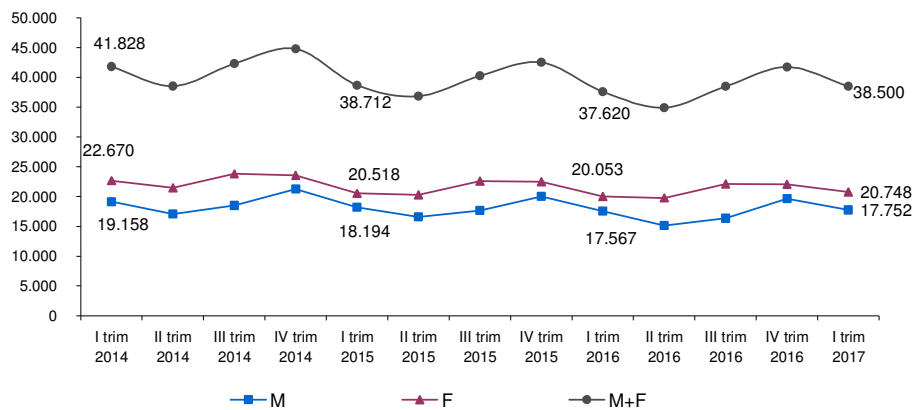
## LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI AI CENTRI PER L'IMPIEGO

### Il dato di stock

Al 31 marzo 2017, il dato di stock relativo alle iscrizioni ai Centri per l'Impiego evidenzia una dinamica di crescita. In questa data, infatti, rispetto all'analogo periodo dell'anno prima, i 38.500 iscritti ai Cpi<sup>1</sup> sono 880 unità in più per un +2,3%. Il dato però è ancora positivo se confrontato, invece, con i 38.712 iscritti del primo trimestre del 2015 (-0,5%, pari a -212 unità) (Graf.4).

<sup>1</sup> Al netto dei sospesi in attività lavorative di breve durata.

Graf. 4 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI: MASCHI, FEMMINE E TOTALE  
I TRIMESTRE 2014 - I TRIMESTRE 2017\*  
- valori assoluti -

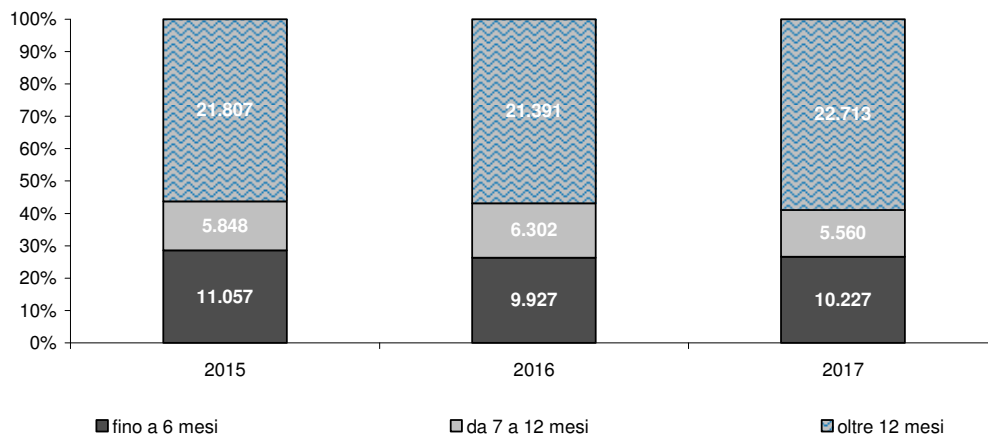


\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre  
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

La quota femminile rappresenta il 53,9% degli iscritti e rispetto a un anno prima aumenta di 695 unità e del 3,5%, a fronte di un incremento meno incisivo delle iscrizioni maschili pari a poco più dell'1% (+185 unità).

Peggiora anche l'andamento del numero dei disoccupati fino a sei mesi (in numero di 10.227 unità) e soprattutto quelli di lunga durata (in numero di 22.713 unità) che aumentano, rispettivamente, di 300 unità, (+3,0%) e di 1.322 unità (+6,2%). Il numero degli iscritti da 7 a 12 mesi, invece, cala dell'11,8% (-742 in valori assoluti), passando da 6.302 unità del marzo del 2016 a 5.560 del medesimo periodo del 2017. (Graf. 5).

Graf. 5 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE  
I TRIMESTRE (2015- 2017)\*  
- valori assoluti e percentuali -



\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre  
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

## Il flusso degli ingressi

Il dato dei nuovi iscritti ai Cpl si caratterizza per una tendenza in aumento. Le 5.046 iscrizioni del primo trimestre del 2017 sono 314 unità in più rispetto a quelle rilevate tra il gennaio e il marzo dell'anno prima (Tab. 3).

La ripartizione degli iscritti per genere conferma la maggiore incidenza della componente femminile. Quest'ultima, infatti, in numero di 2.659, rappresenta il 52,7% delle nuove iscrizioni nel periodo in esame. La classe d'età più numerosa è naturalmente quella dei 30-54enni che conta 2.695 nuove iscrizioni, poco più del 53% del totale (gli iscritti fino a 29 anni

sono 1.829 e 522 gli oltre 54enni), mentre per cittadinanza prevalgono gli italiani che in numero di 3.305, rappresentano il 65,5% delle entrate del trimestre. Rispetto al primo trimestre del 2016, la dinamica delle nuove iscrizioni evidenzia un incremento generalizzato che è più accentuato per i maschi (+168, a fronte dei +146 delle donne); per gli italiani (+200, mentre sale di 114 la quota degli stranieri) e per la fascia centrale dei 30-54enni (+183, contro +91 dei giovani fino a 29 anni e di +40 unità dei 55enni e oltre). Aumentano anche i disoccupati in senso stretto (di 223 unità e del 5,8%, raggiungendo la quota di 4.050 unità) e gli inoccupati senza precedenti lavorativi documentati, per i quali l'incremento è pari a poco più del 10% (+91 in valori assoluti).

Un focus sui disoccupati per perdita del posto di lavoro evidenzia che il 58,8% di questi ultimi s'iscrive ai Cpl allo scadere di un contratto a termine (contratto a tempo determinato, contratto interinale, intermittente, ecc.), per quanto anche il tempo indeterminato non garantisca di per sé la stabilità lavorativa: nel primo trimestre del 2017 sono, infatti, 1.277 le persone che prima di perdere il lavoro (e iscriversi ai Cpl) erano occupate con questa tipologia contrattuale (il 31,5% del totale dei disoccupati). Tale quota s'innalza al 36,7% se a questa categoria si aggiungono i 208 giovani (poco più del 5%) che hanno interrotto un percorso di lavoro in apprendistato, considerato che quest'ultima tipologia di contratto è assimilabile a un rapporto a tempo indeterminato. Le iscrizioni di chi in precedenza aveva un lavoro autonomo e/o a progetto, infine, incidono per il 4,5% sul totale disoccupati iscritti ai Cpl nel primo trimestre del 2017.

Per quanto riguarda il settore di provenienza del precedente lavoro, prevale decisamente il terziario con più del 77% dei disoccupati. Quota che è in crescita di poco più dell'11% rispetto al medesimo periodo dell'anno prima. Calano invece gli iscritti precedentemente occupati in altri settori, in particolare, nel comparto estrattivo e costruzioni (-20,8%).

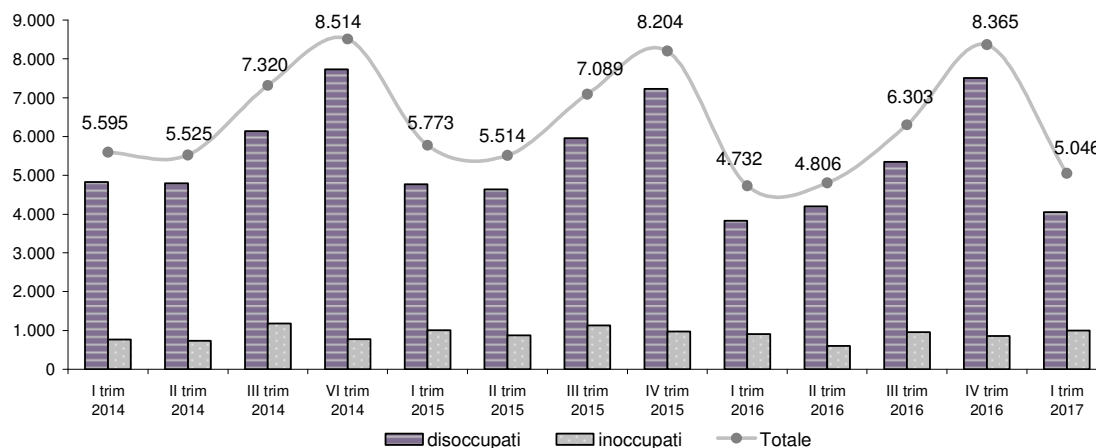
Tab. 3 CARATTERISTICHE DEL FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI  
I TRIMESTRE (2015-2017)  
- valori assoluti e percentuali e variazioni assolute e percentuali –

	I trimestre 2015		I trimestre 2016		I trimestre 2017		Variazione 17/16	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>								
Maschi	2.786	48,3	2.219	46,9	2.387	47,3	+168	+7,6
Femmine	2.987	51,7	2.513	53,1	2.659	52,7	+146	+5,8
Totale	5.773	100,0	4.732	100,0	5.046	100,0	+314	+6,6
<b>Cittadinanza</b>								
Italiani	3.954	68,5	3.105	65,6	3.305	65,5	+200	+6,4
Stranieri	1.819	31,5	1.627	34,4	1.741	34,5	+114	+7,0
<i>di cui extracomunitari</i>	1.252	21,7	1.152	24,3	1.271	25,2	+119	+10,3
<b>Classe d'età</b>								
15-29 anni	2.327	40,3	1.738	36,7	1.829	36,2	+91	+5,2
30-54 anni	2.942	51,0	2.512	53,1	2.695	53,4	+183	+7,3
55 e oltre	504	8,7	482	10,2	522	10,3	+40	+8,3
<b>Stato</b>								
Disoccupato	4.769	82,6	3.827	80,9	4.050	80,3	+223	+5,8
Inoccupato	1.004	17,4	905	19,1	996	19,7	+91	+10,1
<b>Contratto precedente (solo disoccupati)</b>								
Tempo indeterminato in senso stretto	1.447	30,3	1.341	35,0	1.277	31,5	-64	-4,8
Apprendistato	268	5,6	189	4,9	208	5,1	+19	+10,1
Intermittente	242	5,1	163	4,3	163	4,0	0	0,0
Interinale (Somministrazione)	219	4,6	155	4,1	177	4,4	+22	+14,2
Altro tempo determinato	2.310	48,4	1.802	47,1	2.042	50,4	+240	+13,3
Lavoro autonomo e lavoro a progetto/occasionale	283	5,9	177	4,6	183	4,5	+6	+3,4

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT



Graf. 6 FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI PER STATO (INOCCUPATO/DISOCCUPATO)  
I TRIMESTRE 2014 – I TRIMESTRE 2017  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

### Le uscite dallo status d'iscrizione

A fronte del citato flusso in entrata in disoccupazione, nel primo trimestre del 2017, si sono registrate 9.126 uscite dagli elenchi dei Cpl: 356 unità in meno rispetto al medesimo periodo del 2016 (Tab. 4).

Per genere, prevale la parte femminile che in numero di 5.019 unità, rappresenta il 55% del totale delle cancellazioni: valore in calo di 193 unità rispetto a un anno prima (a fronte di 163 unità in meno delle uscite maschili).

Per quanto riguarda le motivazioni che hanno determinato l'uscita dalle liste di collocamento, la quota maggioritaria spetta ai provvedimenti d'ufficio, che costituiscono il 52,5% del totale (poiché la quasi totalità delle cancellazioni per provvedimento di ufficio avvengono nel primo periodo dell'anno). Seguono gli avviamenti al lavoro con 4.135 casi pari al 45,3%. Il rifiuto delle politiche attive, invece, rappresenta solo una quota residuale (1,0%).

Tab. 4 FLUSSO IN USCITA DAI CPI PER SESSO E CAUSE DI USCITA  
I TRIMESTRE (2015-2017)  
- valori assoluti e percentuali -

	I trimestre 2015		I trimestre 2016		I trimestre 2017		Variazione 2017-16	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>								
Maschi	5.576	46,0	4.270	45,0	4.107	45,0	-163	-3,8
Femmine	6.545	54,0	5.212	55,0	5.019	55,0	-193	-3,7
Totale	12.121	100,0	9.482	100,0	9.126	100,0	-356	-3,8
<b>Motivo uscita</b>								
Attività lavorativa	4.242	35,0	4.014	42,3	4.135	45,3	+121	3,0
Rifiuto politica attiva	381	3,1	16	0,2	89	1,0	+73	456,3
Provvedimento di ufficio	7.386	60,9	5.304	55,9	4.793	52,5	-511	-9,6
Altro	112	0,9	148	1,6	109	1,2	-39	-26,4

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Il confronto con il primo trimestre 2016 evidenzia una variazione che non è omogenea per tutte le motivazioni che hanno causato le cancellazioni. In particolare, diminuiscono di 511 unità (-9,6%) i provvedimenti d'ufficio; mentre aumentano le

cancellazioni per rifiuto delle politiche attive (+73 unità) e soprattutto gli avviamenti al lavoro, passando dai 4.014 del 2016 ai 4.135 del 2017 (+121, +3,0%). Un dato certamente positivo considerando che l'avviamento al lavoro, diversamente dalle altre cause di uscita, riflette la dinamica congiunturale del mercato.

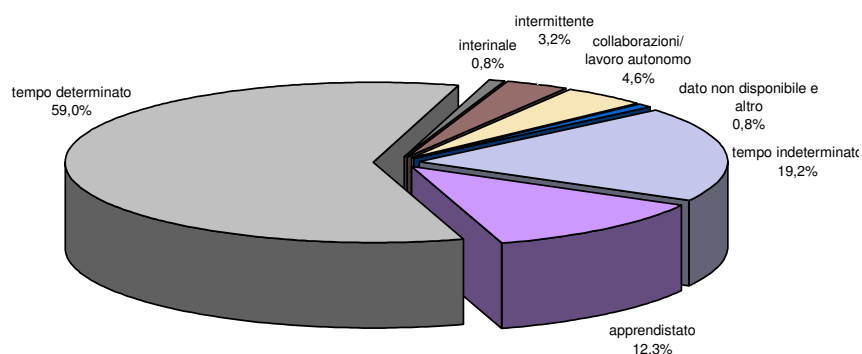
Gli avviamenti al lavoro si confermano inoltre nettamente a favore delle donne (il 51,5% degli avviati), dei cittadini italiani (72,6%) e per età si distribuiscono per il 33,6% nella fascia dei 15-29enni, per il 55,2% in quella dei 30-54enni e per il restante 11,3% coinvolgono i 55enni e oltre.

In confronto a un anno prima, gli avviamenti al lavoro aumentano per le donne (+28 unità, pari allo 0,7%), per gli uomini (+93, pari al 2,3%) e per i cittadini italiani (+188, pari al 4,7%). Per età prevalgono le variazioni in positivo delle cancellazioni dei giovani fino a 29 anni, con 199 avviati in più (+5,0%). Crescono di cinquantanove anche le uscite per lavoro dei più anziani, mentre per la classe di età tra 30 e 54 anni si contano 137 avviati in meno (-3,4%).

Le opportunità lavorative di cui hanno beneficiato gli iscritti ai Cpl del primo trimestre del 2017 si caratterizzano per una minor stabilità lavorativa. I contratti a termine rappresentano poco più del 63% del totale degli avviati al lavoro e sono in crescita dell'1,4% rispetto al medesimo periodo del 2016.

Più in dettaglio, le cancellazioni motivate da un avviamento al lavoro a tempo indeterminato rappresentano poco più del 19% del totale e scendono di 27 unità (-3,3%) rispetto a un anno prima. Calano leggermente anche i contratti a tempo determinato (-8 unità, con un'incidenza del 59,0% sul totale), il lavoro autonomo e le collaborazioni a progetto (-30 unità, incidendo per il 4,6%). In crescita, invece, gli assunti con apprendistato (di 138 unità, incidendo per poco più del 12%), con lavoro interinale (+9 unità, incidendo per lo 0,8%) e intermittente (+34 unità, con un'incidenza del 3,2%). (Graf. 7).

Graf. 7 USCITE PER RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NEL PERIODO I TRIMESTRE 2017  
- valori percentuali -



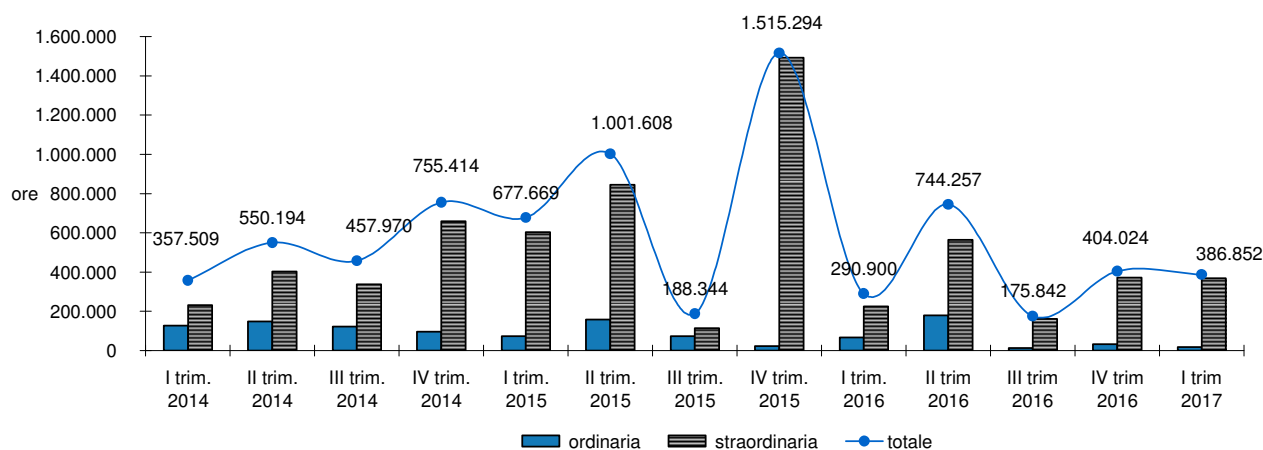
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

## LA CASSA INTEGRAZIONE

Il monte ore relativo alla cassa integrazione concessa dall'INPS per il ramo Industria nel primo trimestre del 2017 appare sovrapponibile a quello che aveva caratterizzato l'ultimo quarto dell'anno precedente. Nei primi tre mesi di quest'anno sono state autorizzate complessivamente (Cigo + Cigs) 386.852 ore, il 4,2% in meno rispetto al trimestre precedente. Il confronto tendenziale mostra invece una discreta crescita, nell'ordine del 33,0%, sostenuta dall'incremento della componente straordinaria.

Nel computo complessivo delle ore concesse domina – come di consueto – l'intervento straordinario, che rappresenta il 95,4% di quanto autorizzato nel trimestre (Graf.8).

Graf. 8 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
I TRIMESTRE 2014 - I TRIMESTRE 2017  
- valori assoluti -



\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
I TRIMESTRE 2014 – I TRIMESTRE 2017  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	I trimestre 2014	I trimestre 2015	I trimestre 2016	I trimestre 2017	Variazione 17/16
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	4.840	9.328	0	146.557	-
Tessile	9.580	23.171	0	0	-
Abb.,pelli e calz.,arred.	2.635	944	1.280	0	-100,0
Legno	14.246	3.823	0	3.820	-
Metallurgico	41.767	360	8.471	55.120	+550,7
Meccanico	226.335	529.149	169.847	111.208	-34,5
Lavoraz. min. non metall.	4.349	15.378	2.048	7.106	+247,0
Chim., gomma e fibre	28.421	17.669	45.726	62.435	+36,5
Poligr., edit. e carta	10.092	315	48.432	0	-100,0
Altre	15.244	77.532	15.096	606	-96,0
<b>Totale</b>	<b>357.509</b>	<b>677.669</b>	<b>290.900</b>	<b>386.852</b>	<b>+33,0</b>

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

**Cigo:** come nei trimestri precedenti, le istanze di integrazione ordinaria si mantengono ancora minoritarie. Per questo motivo le ore di Cigo concesse da gennaio a marzo 2017 rappresentano ancora una volta una quota quasi trascurabile dell'intero intervento trimestrale. Nel periodo in questione si contano infatti appena 17.827 ore concesse a titolo di Cigo, il 72,9% in meno di quanto autorizzato un anno prima. Il calo appare ancora più significativo se si opera il confronto con il primo trimestre degli anni precedenti, cioè il 2015 ma, soprattutto, il 2014 quando il livello di Cigo concesso era stato sette volte superiore all'attuale.

Tab. 6 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
I TRIMESTRE 2014 - I TRIMESTRE 2017  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	I trimestre 2014	I trimestre 2015	I trimestre 2016	I trimestre 2017	Variazione 17/16
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	4.840	9.328	0	0	-
Tessile	0	8.637	0	0	-
Abb.,pelli e calz.,arred.	2.635	944	1.280	0	-100,0
Legno	12.890	3.823	0	684	-
Metallurgico	1.647	360	8.471	0	-100,0
Meccanico	63.080	21.545	5.493	9.288	+69,1
Lavoraz. min. non metall.	4.349	9.138	2.048	7.106	+247,0
Chim., gomma e fibre	11.984	13.389	1.207	143	-88,2
Poligr., edit. e carta	10.092	315	47.256	0	-100,0
Altre	15.244	6.900	0	606	-
Totale	126.761	74.379	65.755	17.827	-72,9

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

In termini di lavoratori equivalenti, (ipotizzando la sospensione a zero ore per tutti i soggetti in Cigo), l'intervento ordinario nel trimestre coinvolgerebbe, su base annua, circa nove soggetti contro i 33 dello stesso periodo del 2016<sup>2</sup>. Le ore concesse in questi primi tre mesi sono confluite soprattutto nei due comparti che tradizionalmente utilizzano maggiormente questo strumento: il meccanico e quello della lavorazione di minerali non metalliferi. Assieme, questi due settori hanno fruito di quasi 16.400 ore di Cigo, per una quota complessiva del 92% dell'autorizzato del trimestre.

**Cigs:** più consistente risulta l'intervento sul fronte straordinario, sebbene il monte ore di questo primo trimestre del 2017 si mantenga inferiore alla media<sup>3</sup>. Tra gennaio e marzo 2017 le ore di Cigs autorizzate sono state 369.025, quasi lo stesso livello rilevato nell'ultimo quarto 2016. Il confronto con il primo trimestre del 2016 mostra invece un incremento del 63,9% (ma va detto che in quell'intervallo di tempo il monte ore fu particolarmente modesto) (Tab. 7). Un contributo sostanziale all'innalzamento dell'intervento scaturisce dalle istanze avanzate dal comparto delle attività "Alimentare e tabacchi" che hanno determinato in questi tre mesi la concessione di quasi 147.000 ore di Cigs, la quota più elevata per singolo comparto lavorativo. Seguono le attività meccaniche, che però mostrano un profilo di utilizzo inferiore alla norma (circa 102.000 ore).

In termini di lavoratori potenzialmente coinvolti dall'intervento straordinario (ipotizzando che tutte le ore vengano effettivamente utilizzate), le ore concesse tra gennaio e marzo 2017 corrisponderebbero a 187 soggetti sospesi a zero ore, contro i 114 dello stesso trimestre del 2016.

<sup>2</sup> Si ipotizza un orario annuo di lavoro di 1.970 ore.

<sup>3</sup> Media di tutti i trimestri dall'inizio del 2008 in poi.

Tab. 7 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
I TRIMESTRE 2014 - I TRIMESTRE 2017  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

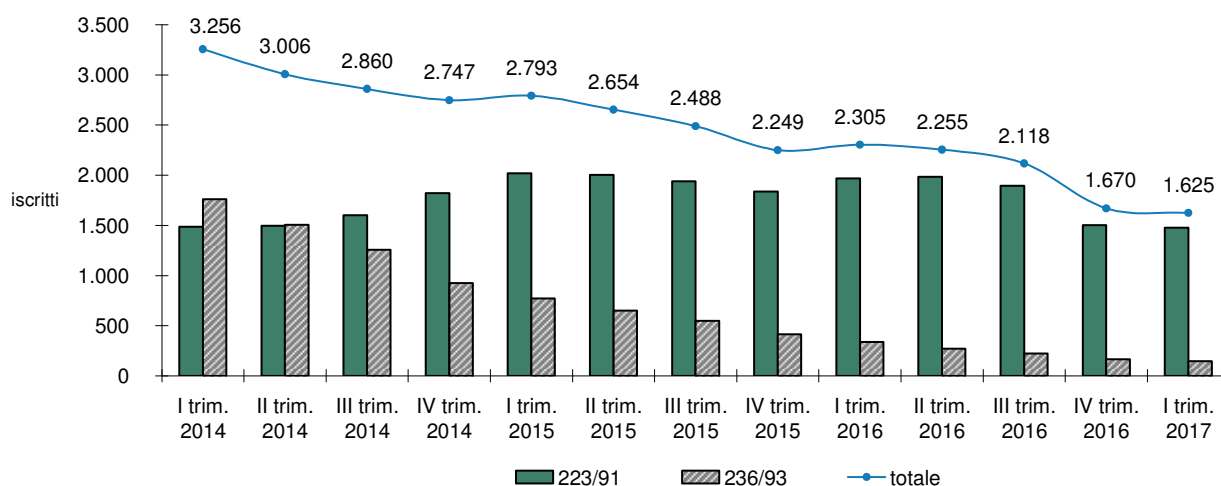
	I trimestre 2014	I trimestre 2015	I trimestre 2016	I trimestre 2017	Variazione 17/16
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	0	0	0	146.557	-
Tessile	9.580	14.534	0	0	-
Abb.,pelli e calz.,arred.	0	0	0	0	-
Legno	1.356	0	0	3.136	-
Metallurgico	40.120	0	0	55.120	-
Meccanico	163.255	507.604	164.354	101.920	-38,0
Lavoraz. min. non metall.	0	6.240	0	0	-
Chim., gomma e fibre	16.437	4.280	44.519	62.292	+39,9
Poligr., edit. e carta	0	0	1.176	0	-100,0
Altre	0	70.632	15.096	0	-100,0
Totale	230.748	603.290	225.145	369.025	+63,9

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

## LA MOBILITÀ

Le presenze in mobilità confermano il loro andamento calante dovuto al fatto che ormai (da gennaio 2017) non è più consentito iscrivere nuovi soggetti, nemmeno in caso di licenziamento collettivo. Quello della mobilità è uno strumento ad esaurimento, del quale di seguito verranno commentati i soli dati di stock, tralasciando le eventuali (sporadiche) nuove entrate, conseguenza di diritti acquisiti da lavoratori licenziati nell'ultima parte del 2016.

Graf. 9 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO\*  
I TRIMESTRE 2014 - I TRIMESTRE 2017\*\*  
- valori assoluti -



\* il totale comprende anche gli iscritti alla lista di mobilità provinciale

\*\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

A fine marzo 2017 nelle liste di mobilità gestite in provincia di Trento si contavano 1.625 presenti, dei quali 148 inseriti nella lista 236/93 e i restanti 1.477 iscritti nella lista 223/91. Il confronto con lo stock di marzo 2016 indica 680 presenze

in meno, per un calo del 29,5%. Nello specifico, la lista 236/93 ha fatto segnare un saldo negativo di 190 presenze (-56,2%), mentre la lista 223/91 ha ceduto 490 iscritti, corrispondente a una diminuzione del 24,9%.

Sotto il profilo dell'attività di provenienza degli iscritti, la diminuzione delle presenze è riconducibile in primo luogo alle maggiori uscite (rispetto alle nuove iscrizioni) di soggetti che risultavano in mobilità dopo essere stati espulsi da aziende del terziario. Gli iscritti che provenivano da questo settore erano 561 un anno fa e sono scesi ora a 346, con una flessione del 38,3%. Leggermente meno intensa la variazione percentuale degli iscritti in mobilità che prima lavoravano nel manifatturiero e nelle costruzioni: i primi scendono del 26,6% e i secondi del 26,7%.

A marzo 2017 la composizione degli iscritti per settore di provenienza vede prevalere ancora i soggetti licenziati dall'industria manifatturiera (54,6%), cui seguono gli ex lavoratori delle costruzioni (23,8%), quelli del manifatturiero (21,3%) e un'esigua rappresentanza di addetti dell'agricoltura (0,2%).

Tab. 8 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO  
I TRIMESTRE 2014 - I TRIMESTRE 2017\*  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale	Variazione annua
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
<b>I trimestre 2014</b>					
Agricoltura	0	13	13	26	
Ind. Manifatturiera	0	823	319	1.142	
Costruzioni	0	343	494	837	
Altre attività	7	308	935	1.250	
Sconosciuto	0	0	1	1	
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>1.487</b>	<b>1.762</b>	<b>3.256</b>	<b>+37,6%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>1</i>	<i>199</i>	<i>377</i>	<i>577</i>	<i>-49,5%</i>
<b>I trimestre 2015</b>					
Agricoltura	0	9	7	16	
Ind. Manifatturiera	0	1.219	145	1.364	
Costruzioni	0	399	181	580	
Altre attività	1	392	440	833	
Sconosciuto	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2.019</b>	<b>773</b>	<b>2.793</b>	<b>-14,2%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>235</i>	<i>124</i>	<i>359</i>	<i>-37,8%</i>
<b>I trimestre 2016</b>					
Agricoltura	0	3	3	6	
Ind. Manifatturiera	0	1.156	54	1.210	
Costruzioni	0	449	79	528	
Altre attività	0	359	202	561	
Sconosciuto	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.967</b>	<b>338</b>	<b>2.305</b>	<b>-17,5%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>178</i>	<i>39</i>	<i>217</i>	<i>-39,6%</i>
<b>I trimestre 2017</b>					
Agricoltura	0	3	1	4	
Ind. Manifatturiera	0	867	21	888	
Costruzioni	0	349	38	387	
Altre attività	0	258	88	346	
Sconosciuto	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.477</b>	<b>148</b>	<b>1.625</b>	<b>-29,5%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>88</i>	<i>12</i>	<i>100</i>	<i>-53,9%</i>
Var. v.a. Marzo 17/16	0	-490	-190	-680	
Var. % Marzo 17/16	-	-24,9	-56,2	-29,5	

\* i dati si riferiscono alla data del 31 marzo di ciascun anno  
Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Si sottolinea inoltre – come di consueto – che una parte dei 1.625 iscritti in mobilità a marzo di quest'anno risulta sospesa dalla percezione della relativa indennità in quanto occupata a termine. Si tratta di 588 soggetti, che rappresentano il 36,2% del totale. Sebbene meno numerosi, gli iscritti in stato di sospensione rappresentano una quota più significativa tra i presenti nella lista 236/93, dove raggiungono la percentuale del 64,2%.

Gli iscritti di nazionalità straniera attualmente presenti nelle due liste di mobilità sono complessivamente 100 (88 inseriti nella lista 223/91 e 12 nella 236/93). Questa componente sta manifestando una dinamica di riduzione più sostenuta rispetto a quella complessiva, se si considera che il calo tendenziale per loro è del 53,9% (erano 217 le presenze straniere a marzo 2016). Il loro peso rispetto agli iscritti totali è sceso dal 9,4% di un anno fa all'attuale quota del 6,2%.

Metà degli stranieri ancora iscritti in mobilità (50) sono ex dipendenti di aziende manifatturiere. La restante parte proviene dalle attività terziarie (26) e dalle costruzioni (24).

## ALLEGATO STATISTICO

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO  
(anni 2011-2017)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
<b>Anno 2011 (media)</b>	<b>77,2</b>	<b>60,8</b>	<b>69,0</b>	<b>74,1</b>	<b>57,7</b>	<b>65,9</b>	<b>3,9</b>	<b>5,0</b>	<b>4,4</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,0</b>	<b>+0,2</b>
Primo trimestre 2012	75,8	61,5	68,7	71,3	56,4	63,9	5,9	8,2	6,9	-0,4	-1,9	+2,1
Secondo trimestre 2012	76,4	62,4	69,5	72,6	58,1	65,4	5,0	6,9	5,8	+0,5	-1,2	+2,4
Terzo trimestre 2012	78,8	62,2	70,6	75,1	57,7	66,5	4,7	7,2	5,8	+1,5	0,0	+2,1
Quarto trimestre 2012	76,7	63,4	70,1	71,5	60,1	65,8	6,6	5,2	6,0	+1,3	+1,0	+0,2
<b>Anno 2012 (media)</b>	<b>76,9</b>	<b>62,4</b>	<b>69,7</b>	<b>72,6</b>	<b>58,1</b>	<b>65,4</b>	<b>5,5</b>	<b>6,8</b>	<b>6,1</b>	<b>+0,7</b>	<b>-0,5</b>	<b>+1,7</b>
Primo trimestre 2013	77,0	63,0	70,0	71,2	58,2	64,7	7,3	7,7	7,5	+1,3	+0,8	+0,6
Secondo trimestre 2013	76,5	62,4	69,5	72,7	57,5	65,2	4,8	7,8	6,1	0,0	-0,2	+0,3
Terzo trimestre 2013	78,5	61,6	70,1	75,2	56,6	65,9	4,1	8,1	5,8	-0,5	-0,6	0,0
Quarto trimestre 2013	78,4	63,4	70,9	74,2	58,3	66,3	5,3	8,0	6,5	+0,8	+0,5	+0,5
<b>Anno 2013 (media)</b>	<b>77,6</b>	<b>62,6</b>	<b>70,1</b>	<b>73,3</b>	<b>57,6</b>	<b>65,5</b>	<b>5,4</b>	<b>7,9</b>	<b>6,5</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,4</b>
Primo trimestre 2014	77,3	64,7	71,1	72,2	59,3	65,8	6,4	8,2	7,2	+1,1	+1,1	-0,3
Secondo trimestre 2014	78,7	62,1	70,5	73,9	57,2	65,6	6,0	7,9	6,8	+1,0	+0,4	+0,7
Terzo trimestre 2014	78,6	63,3	71,0	75,0	58,6	66,8	4,5	7,2	5,7	+0,9	+0,9	-0,1
Quarto trimestre 2014	78,4	64,0	71,2	72,4	58,3	65,4	7,4	8,8	8,0	+0,3	-0,9	+1,5
<b>Anno 2014 (media)</b>	<b>78,3</b>	<b>63,5</b>	<b>70,9</b>	<b>73,4</b>	<b>58,4</b>	<b>65,9</b>	<b>6,1</b>	<b>8,0</b>	<b>6,9</b>	<b>+0,8</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,5</b>
Primo trimestre 2015	76,8	64,2	70,5	70,7	58,6	64,6	7,7	8,7	8,1	-0,6	-1,2	+0,9
Secondo trimestre 2015	77,6	65,0	71,3	72,3	59,8	66,0	6,6	7,9	7,2	+0,8	+0,4	+0,4
Terzo trimestre 2015	77,8	65,4	71,6	73,9	62,4	68,1	4,9	4,7	4,8	+0,6	+1,3	-0,9
Quarto trimestre 2015	77,5	63,8	70,7	72,4	58,6	65,5	6,4	8,1	7,2	-0,6	+0,1	-0,9
<b>Anno 2015 (media)</b>	<b>77,4</b>	<b>64,6</b>	<b>71,0</b>	<b>72,3</b>	<b>59,8</b>	<b>66,1</b>	<b>6,4</b>	<b>7,3</b>	<b>6,8</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,2</b>	<b>-0,1</b>
Primo trimestre 2016	78,8	63,3	71,1	72,8	58,0	65,4	7,4	8,3	7,8	+0,6	+0,8	-0,3
Secondo trimestre 2016	78,0	64,3	71,1	73,0	50,0	66,5	6,3	6,6	6,4	-0,2	+0,5	-0,8
Terzo trimestre 2016	78,3	63,4	70,9	74,1	59,3	66,7	5,5	6,5	5,9	-0,7	-1,4	+1,1
Quarto trimestre 2016	77,8	63,6	70,7	71,9	59,0	65,5	7,4	7,1	7,3	0,0	0,0	+0,1
<b>Anno 2016 (media)</b>	<b>78,2</b>	<b>63,6</b>	<b>70,9</b>	<b>73,0</b>	<b>59,1</b>	<b>66,0</b>	<b>6,6</b>	<b>7,1</b>	<b>6,8</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,0</b>
Primo trimestre 2017	75,8	64,7	70,3	70,3	59,9	65,1	7,2	7,3	7,3	-0,8	-0,4	-0,5

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)



**ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO**  
 (anni 2011-2017)

Anno	Trimestre	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
<b>2011</b>	<b>Totale 2011</b>	<b>19.616</b>	<b>18.546</b>	<b>96.829</b>	<b>134.991</b>	<b>+1.184</b>	<b>- 884</b>	<b>+651</b>	<b>+951</b>	<b>+6,4</b>	<b>- 4,5</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,7</b>
2012	I	1.727	4.076	19.169	24.972	+144	- 798	+1.118	+464	+9,1	- 16,4	+6,2	+1,9
2012	II	3.041	4.480	24.725	32.246	- 134	- 1.086	- 1.364	- 2.584	- 4,2	- 19,5	- 5,2	- 7,4
2012	III	14.016	4.010	24.271	42.297	+106	- 568	- 570	- 1.032	+0,8	- 12,4	- 2,3	- 2,4
2012	IV	1.317	3.101	27.801	32.219	+369	- 427	- 47	- 105	+38,9	- 12,1	- 0,2	- 0,3
<b>2012</b>	<b>Totale 2012</b>	<b>20.101</b>	<b>15.667</b>	<b>95.966</b>	<b>131.734</b>	<b>+485</b>	<b>- 2.879</b>	<b>- 863</b>	<b>- 3.257</b>	<b>+2,5</b>	<b>- 15,5</b>	<b>- 0,9</b>	<b>- 2,4</b>
2013	I	1.472	3.661	17.770	22.903	- 255	- 415	- 1.399	- 2.069	- 14,8	- 10,2	- 7,3	- 8,3
2013	II	3.166	4.427	22.358	29.951	+125	- 53	- 2.367	- 2.295	+4,1	- 1,2	- 9,6	- 7,1
2013	III	11.114	4.293	22.785	38.192	- 2.902	+283	- 1.486	- 4.105	- 20,7	+7,1	- 6,1	- 9,7
2013	IV	6.111	3.093	25.605	34.809	+4.794	- 8	- 2.196	+2.590	+364,0	- 0,3	- 7,9	+8,0
<b>2013</b>	<b>Totale 2013</b>	<b>21.863</b>	<b>15.474</b>	<b>88.518</b>	<b>125.855</b>	<b>+1.762</b>	<b>- 193</b>	<b>- 7.448</b>	<b>- 5.879</b>	<b>+8,8</b>	<b>- 1,2</b>	<b>- 7,8</b>	<b>- 4,5</b>
2014	I	1.398	3.837	14.432	19.667	- 74	+176	- 3.338	- 3.236	- 5,0	+4,8	- 18,8	- 14,1
2014	II	4.300	4.405	24.144	32.849	+1.134	- 22	+1.786	+2.898	+35,8	- 0,5	+8,0	+9,7
2014	III	16.033	4.261	22.037	42.331	+4.919	- 32	- 748	+4.139	+44,3	- 0,7	- 3,3	+10,8
2014	IV	1.482	3.046	24.259	28.787	- 4.629	- 47	- 1.346	- 6.022	- 75,7	- 1,5	- 5,3	- 17,3
<b>2014</b>	<b>Totale 2014</b>	<b>23.213</b>	<b>15.549</b>	<b>84.872</b>	<b>123.634</b>	<b>+1.350</b>	<b>+75</b>	<b>- 3.646</b>	<b>- 2.221</b>	<b>+6,2</b>	<b>+0,5</b>	<b>- 4,1</b>	<b>- 1,8</b>
2015	I	1.646	4.186	16.048	21.880	+248	+349	+1.616	+2.213	+17,7	+9,1	+11,2	+11,3
2015	II	4.193	4.758	24.388	33.339	- 107	+353	+244	+490	- 2,5	+8,0	+1,0	+1,5
2015	III	15.710	4.314	23.006	43.030	- 323	+53	+969	+699	- 2,0	+1,2	+4,4	+1,7
2015	IV	1.632	4.290	26.549	32.471	+150	+1.244	+2.290	+3.684	+10,1	+40,8	+9,4	+12,8
<b>2015</b>	<b>Totale 2015</b>	<b>23.181</b>	<b>17.548</b>	<b>89.991</b>	<b>130.720</b>	<b>- 32</b>	<b>+1.999</b>	<b>+5.119</b>	<b>+7.086</b>	<b>- 0,1</b>	<b>+12,9</b>	<b>+6,0</b>	<b>+5,7</b>
2016	I	1.822	4.009	16.410	22.241	+176	- 177	+362	+361	+10,7	- 4,2	+2,3	+1,6
2016	II	4.388	4.848	23.907	33.143	+195	+90	- 481	- 196	+4,7	+1,9	- 2,0	- 0,6
2016	III	15.489	4.699	23.478	43.666	- 221	+385	+472	+636	- 1,4	+8,9	+2,1	+1,5
2016	IV	2.444	4.308	27.998	34.750	+812	+18	+1.449	+2.279	+49,8	+0,4	+5,5	+7,0
<b>2016</b>	<b>Totale 2016</b>	<b>24.143</b>	<b>17.864</b>	<b>91.793</b>	<b>133.800</b>	<b>+962</b>	<b>+316</b>	<b>+1.802</b>	<b>+3.080</b>	<b>+4,1</b>	<b>+1,8</b>	<b>+2,0</b>	<b>+2,4</b>
2017	I	1.932	5.057	17.483	24.472	+110	+1.048	+1.073	+2.231	+6,0	+26,1	+6,5	+10,0

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

**CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO**  
 (anni 2011-2017)

Anno	Trimestre	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
<b>2011</b>	<b>Totale 2011</b>	<b>19.586</b>	<b>19.277</b>	<b>96.168</b>	<b>135.031</b>	<b>+1.169</b>	<b>- 1.189</b>	<b>+688</b>	<b>+668</b>	<b>+6,3</b>	<b>- 5,8</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,5</b>
2012	I	531	3.193	23.746	27.470	- 16	- 274	- 495	- 785	- 2,9	- 7,9	- 2,0	- 2,8
2012	II	1.738	3.667	21.733	27.138	- 221	- 198	+500	+81	- 11,3	- 5,1	+2,4	+0,3
2012	III	5.936	4.802	30.236	40.974	- 1.389	- 600	- 182	- 2.171	- 19,0	- 11,1	- 0,6	- 5,0
2012	IV	11.859	6.220	21.417	39.496	+2.104	- 323	+1.141	+2.922	+21,6	- 4,9	+5,6	+8,0
<b>2012</b>	<b>Totale 2012</b>	<b>20.064</b>	<b>17.882</b>	<b>97.132</b>	<b>135.078</b>	<b>+478</b>	<b>- 1.395</b>	<b>+964</b>	<b>+47</b>	<b>+2,4</b>	<b>- 7,2</b>	<b>+1,0</b>	<b>+0,0</b>
2013	I	547	3.096	22.987	26.630	+16	- 97	- 759	- 840	+3,0	- 3,0	- 3,2	- 3,1
2013	II	1.660	3.427	20.471	25.558	- 78	- 240	- 1.262	- 1.580	- 4,5	- 6,5	- 5,8	- 5,8
2013	III	4.614	4.600	27.633	36.847	- 1.322	- 202	- 2.603	- 4.127	- 22,3	- 4,2	- 8,6	- 10,1
2013	IV	15.685	6.143	19.345	41.173	+3.826	- 77	- 2.072	+1.677	+32,3	- 1,2	- 9,7	+4,2
<b>2013</b>	<b>Totale 2013</b>	<b>22.506</b>	<b>17.266</b>	<b>90.436</b>	<b>130.208</b>	<b>+2.442</b>	<b>- 616</b>	<b>- 6.696</b>	<b>- 4.870</b>	<b>+12,2</b>	<b>- 3,4</b>	<b>- 6,9</b>	<b>- 3,6</b>
2014	I	686	2.966	22.925	26.577	+139	- 130	- 62	- 53	+25,4	- 4,2	- 0,3	- 0,2
2014	II	2.042	3.603	19.191	24.836	+382	+176	- 1.280	- 722	+23,0	+5,1	- 6,3	- 2,8
2014	III	7.420	5.056	28.015	40.491	+2.806	+456	+382	+3.644	+60,8	+9,9	+1,4	+9,9
2014	IV	13.707	6.404	19.346	39.457	- 1.978	+261	+1	- 1.716	- 12,6	+4,2	+0,0	- 4,2
<b>2014</b>	<b>Totale 2014</b>	<b>23.855</b>	<b>18.029</b>	<b>89.477</b>	<b>131.361</b>	<b>+1.349</b>	<b>+763</b>	<b>- 959</b>	<b>+1.153</b>	<b>+6,0</b>	<b>+4,4</b>	<b>- 1,1</b>	<b>+0,9</b>
2015	I	549	3.293	20.590	24.432	- 137	+327	- 2.335	- 2.145	- 20,0	+11,0	- 10,2	- 8,1
2015	II	2.250	3.933	21.579	27.762	+208	+330	+2.388	+2.926	+10,2	+9,2	+12,4	+11,8
2015	III	7.442	5.002	27.989	40.433	+22	- 54	- 26	- 58	+0,3	- 1,1	- 0,1	- 0,1
2015	IV	13.178	6.764	20.365	40.307	- 529	+360	+1.019	+850	- 3,9	+5,6	+5,3	+2,2
<b>2015</b>	<b>Totale 2015</b>	<b>23.419</b>	<b>18.992</b>	<b>90.523</b>	<b>132.934</b>	<b>- 436</b>	<b>+963</b>	<b>+1.046</b>	<b>+1.573</b>	<b>- 1,8</b>	<b>+5,3</b>	<b>+1,2</b>	<b>+1,2</b>
2016	I	725	3.140	21.413	25.278	+176	- 153	+823	+846	+32,1	- 4,6	+4,0	+3,5
2016	II	2.019	4.265	19.742	26.026	- 231	+332	- 1.837	- 1.736	- 10,3	+8,4	- 8,5	- 6,3
2016	III	7.421	4.805	28.377	40.603	- 21	- 197	+388	+170	- 0,3	- 3,9	+1,4	+0,4
2016	IV	14.217	6.845	20.866	41.928	+1.039	+81	+501	+1.621	+7,9	+1,2	+2,5	+4,0
<b>2016</b>	<b>Totale 2016</b>	<b>24.382</b>	<b>19.055</b>	<b>90.398</b>	<b>133.835</b>	<b>+963</b>	<b>+63</b>	<b>- 125</b>	<b>+901</b>	<b>+4,1</b>	<b>+0,3</b>	<b>- 0,1</b>	<b>+0,7</b>
2017	I	663	3.269	23.842	27.774	- 62	+129	+2.429	+2.496	- 8,6	+4,1	+11,3	+9,9

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO \*  
(anni 2010-2017)

Anno	Trimestre	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2010	I	12.118	14.370	26.488	-	-	-	-	-	-
2010	II	11.676	14.888	26.564	-	-	-	-	-	-
2010	III	12.969	16.729	29.698	-	-	-	-	-	-
2010	IV	14.636	17.535	32.171	+1.630	+2.228	+3.858	+12,5	+14,6	+13,6
2011	I	13.928	16.232	30.160	+1.810	+1.862	+3.672	+14,9	+13,0	+13,9
2011	II	12.738	15.767	28.505	+1.062	+879	+1.941	+9,1	+5,9	+7,3
2011	III	14.117	18.036	32.153	+1.148	+1.307	+2.455	+8,9	+7,8	+8,3
2011	IV	16.251	19.077	35.328	+1.615	+1.542	+3.157	+11,0	+8,8	+9,8
2012	I	15.276	17.692	32.968	+1.348	+1.460	+2.808	+9,7	+9,0	+9,3
2012	II	14.884	18.132	33.016	+2.146	+2.365	+4.511	+16,8	+15,0	+15,8
2012	III	16.656	20.513	37.169	+2.539	+2.477	+5.016	+18,0	+13,7	+15,6
2012	IV	18.826	21.344	40.170	+2.575	+2.267	+4.842	+15,8	+11,9	+13,7
2013	I	17.853	20.151	38.004	+2.577	+2.459	+5.036	+16,9	+13,9	+15,3
2013	II	17.669	21.570	39.239	+2.785	+3.438	+6.223	+18,7	+19,0	+18,8
2013	III	19.099	24.085	43.184	+2.443	+3.572	+6.015	+14,7	+17,4	+16,2
2013	IV	21.161	24.197	45.358	+2.335	+2.853	+5.188	+12,4	+13,4	+12,9
2014	I	19.158	22.670	41.828	+1.305	+2.519	+3.824	+7,3	+12,5	+10,1
2014	II	17.054	21.486	38.540	- 615	- 84	- 699	- 3,5	- 0,4	- 1,8
2014	III	18.508	23.813	42.321	- 591	- 272	- 863	- 3,1	- 1,1	- 2,0
2014	IV	21.255	23.556	44.811	+94	- 641	- 547	+0,4	- 2,6	- 1,2
2015	I	18.194	20.518	38.712	- 964	- 2.152	- 3.116	- 5,0	- 9,5	- 7,4
2015	II	16.562	20.271	36.833	- 492	- 1.215	- 1.707	- 2,9	- 5,7	- 4,4
2015	III	17.680	22.605	40.285	- 828	- 1.208	- 2.036	- 4,5	- 5,1	- 4,8
2015	IV	20.050	22.481	42.531	- 1.205	- 1.075	- 2.280	- 5,7	- 4,6	- 5,1
2016	I	17.567	20.053	37.620	- 627	- 465	- 1.092	- 3,4	- 2,3	- 2,8
2016	II	15.146	19.792	34.938	- 1.416	- 479	- 1.895	- 8,5	- 2,4	- 5,1
2016	III	16.364	22.134	38.498	- 1.316	- 471	- 1.787	- 7,4	- 2,1	- 4,4
2016	IV	19.653	22.079	41.732	- 397	- 402	- 799	- 2,0	- 1,8	- 1,9
2017	I	17.752	20.748	38.500	+185	+695	+880	+1,1	+3,5	+2,3

\* Nel 2010 si è passati al sistema informativo SPIL di gestione delle iscrizioni al collocamento, pertanto i dati sono confrontabili su base annua solo a partire dal IV trimestre del 2010

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017)

Anno	Trimestre	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2010	I	372.339	320.042	692.381	+28,2	+237,8	+79,7
2010	II	165.439	963.783	1.129.222	- 75,7	+2.197,7	+56,1
2010	III	228.452	618.882	847.334	- 74,5	+288,3	- 19,6
2010	IV	120.299	458.509	578.808	- 81,5	+60,1	- 38,3
<b>Totale 2010</b>		<b>886.529</b>	<b>2.361.216</b>	<b>3.247.745</b>	<b>- 64,8</b>	<b>+305,4</b>	<b>+4,8</b>
2011	I	204.720	192.306	397.026	- 45,0	- 39,9	- 42,7
2011	II	115.599	509.044	624.643	- 30,1	- 47,2	- 44,7
2011	III	98.420	499.541	597.961	- 56,9	- 19,3	- 29,4
2011	IV	193.999	397.995	591.994	+61,3	- 13,2	+2,3
<b>Totale 2011</b>		<b>612.738</b>	<b>1.598.886</b>	<b>2.211.624</b>	<b>- 30,9</b>	<b>- 32,3</b>	<b>- 31,9</b>
2012	I	166.129	329.487	495.616	- 18,9	+71,3	+24,8
2012	II	247.510	387.586	635.096	+114,1	- 23,9	+1,7
2012	III	237.868	781.698	1.019.566	+141,7	+56,5	+70,5
2012	IV	160.878	247.832	408.710	- 17,1	- 37,7	- 31,0
<b>Totale 2012</b>		<b>812.385</b>	<b>1.746.603</b>	<b>2.558.988</b>	<b>+32,6</b>	<b>+9,2</b>	<b>+15,7</b>
2013	I	186.781	403.424	590.205	+12,4	+22,4	+19,1
2013	II	175.841	603.660	779.501	- 29,0	+55,7	+22,7
2013	III	154.234	442.191	596.425	- 35,2	- 43,4	- 41,5
2013	IV	145.181	350.570	495.751	- 9,8	+41,5	+21,3
<b>Totale 2013</b>		<b>662.037</b>	<b>1.799.845</b>	<b>2.461.882</b>	<b>- 18,5</b>	<b>+3,0</b>	<b>- 3,8</b>
2014	I	126.761	270.868	397.629	- 32,1	- 32,9	- 32,6
2014	II	147.482	530.632	678.114	- 16,1	- 12,1	- 13,0
2014	III	121.359	370.009	491.368	- 21,3	- 16,3	- 17,6
2014	IV	69.424	665.511	734.935	- 52,2	+89,8	+48,2
<b>Totale 2014</b>		<b>465.026</b>	<b>1.837.020</b>	<b>2.302.046</b>	<b>- 29,8</b>	<b>+2,1</b>	<b>- 6,5</b>
2015	I	74.379	603.290	677.669	- 41,3	+122,7	+70,4
2015	II	158.211	843.397	1.001.608	+7,3	+58,9	+47,7
2015	III	74.382	113.962	188.344	- 38,7	- 69,2	- 61,7
2015	IV	23.331	1.491.963	1.515.294	- 66,4	+124,2	+106,2
<b>Totale 2015</b>		<b>330.303</b>	<b>3.052.612</b>	<b>3.382.915</b>	<b>- 29,0</b>	<b>+66,2</b>	<b>+47,0</b>
2016	I	65.755	225.145	290.900	- 11,6	- 62,7	- 57,1
2016	II	178.908	565.349	744.257	+13,1	- 33,0	- 25,7
2016	III	14.175	161.667	175.842	- 80,9	+41,9	- 6,6
2016	IV	32.595	371.429	404.024	+39,7	- 75,1	- 73,3
<b>Totale 2016</b>		<b>291.433</b>	<b>1.323.590</b>	<b>1.615.023</b>	<b>- 11,8</b>	<b>- 56,6</b>	<b>- 52,3</b>
2017	I	17.827	369.025	386.852	- 72,9	+63,9	+33,0

NB: tutti i valori sono al netto della Cig in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

ISCRITTI TRIMESTRALI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO, PER CITTADINANZA  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017)

Anno	Trimestre	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2010	I	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	<b>4.050</b>	+28,9	+14,7	+17,6
2010	II	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	<b>4.135</b>	+14,1	+9,4	+10,4
2010	III	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	<b>4.498</b>	+10,5	+13,4	+12,8
2010	IV	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	<b>4.447</b>	+8,0	+14,3	+12,9
2011	I	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	<b>4.643</b>	+6,5	+17,0	+14,6
2011	II	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	<b>4.559</b>	+5,5	+11,6	+10,3
2011	III	4	35	39	100	1.190	1.290	830	2.402	3.232	934	3.627	<b>4.561</b>	-0,4	+1,9	+1,4
2011	IV	4	27	31	91	1.134	1.225	855	2.444	3.299	950	3.605	<b>4.555</b>	+0,4	+3,0	+2,4
2012	I	3	27	30	79	1.062	1.141	896	2.636	3.532	978	3.725	<b>4.703</b>	+0,8	+1,4	+1,3
2012	II	3	22	25	82	1.025	1.107	975	2.861	3.836	1.060	3.908	<b>4.968</b>	+12,6	+8,0	+9,0
2012	III	3	18	21	85	1.031	1.116	1.021	2.983	4.004	1.109	4.032	<b>5.141</b>	+18,7	+11,2	+12,7
2012	IV	3	15	18	103	1.045	1.148	1.061	3.149	4.210	1.167	4.209	<b>5.376</b>	+22,8	+16,8	+18,0
2013	I	2	12	14	165	1.163	1.328	975	2.901	3.876	1.142	4.076	<b>5.218</b>	+16,8	+9,4	+11,0
2013	II	2	12	14	178	1.180	1.358	791	2.525	3.316	971	3.717	<b>4.688</b>	-8,4	-4,9	-5,6
2013	III	1	11	12	181	1.189	1.370	654	2.189	2.843	836	3.389	<b>4.225</b>	-24,6	-15,9	-17,8
2013	IV	1	8	9	192	1.212	1.404	475	1.702	2.177	668	2.922	<b>3.590</b>	-42,8	-30,6	-33,2
2014	I	1	6	7	199	1.288	1.487	377	1.385	1.762	577	2.679	<b>3.256</b>	-49,5	-34,3	-37,6
2014	II	1	6	7	201	1.294	1.495	322	1.182	1.504	524	2.482	<b>3.006</b>	-46,0	-33,2	-35,9
2014	III	0	4	4	199	1.402	1.601	251	1.004	1.255	450	2.410	<b>2.860</b>	-46,2	-28,9	-32,3
2014	IV	0	1	1	221	1.601	1.822	153	771	924	374	2.373	<b>2.747</b>	-44,0	-18,8	-23,5
2015	I	0	1	1	235	1.784	2.019	124	649	773	359	2.434	<b>2.793</b>	-37,8	-9,1	-14,2
2015	II	0	1	1	225	1.778	2.003	94	556	650	319	2.335	<b>2.654</b>	-39,1	-5,9	-11,7
2015	III	0	0	0	202	1.737	1.939	75	474	549	277	2.211	<b>2.488</b>	-38,4	-8,3	-13,0
2015	IV	0	0	0	187	1.648	1.835	50	364	414	237	2.012	<b>2.249</b>	-36,6	-15,2	-18,1
2016	I	0	0	0	178	1.789	1.967	39	299	338	217	2.088	<b>2.305</b>	-39,6	-14,2	-17,5
2016	II	0	0	0	174	1.810	1.984	27	244	271	201	2.054	<b>2.255</b>	-37,0	-12,0	-15,0
2016	III	0	0	0	148	1.747	1.895	21	202	223	169	1.949	<b>2.118</b>	-39,0	-11,8	-14,9
2016	IV	0	0	0	107	1.396	1.503	16	151	167	123	1.547	<b>1.670</b>	-48,1	-23,1	-25,7
2017	I	0	0	0	88	1.389	1.477	12	136	148	100	1.525	<b>1.625</b>	-53,9	-27,0	-29,5

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza		
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comun.	Extracom.
<b>Totale 2010</b>		<b>618</b>	<b>446</b>	<b>1.064</b>	<b>140</b>	<b>784</b>	<b>140</b>	<b>999</b>	<b>13</b>	<b>52</b>
2011	I	136	122	258	39	170	49	243	5	10
2011	II	313	188	501	65	352	84	476	10	15
2011	III	105	110	215	38	151	26	179	10	26
2011	IV	109	126	235	46	167	22	211	6	18
<b>Totale 2011</b>		<b>663</b>	<b>546</b>	<b>1.209</b>	<b>188</b>	<b>840</b>	<b>181</b>	<b>1.109</b>	<b>31</b>	<b>69</b>
2012	I	146	140	286	32	219	35	264	5	17
2012	II	349	204	553	45	410	98	521	8	24
2012	III	107	113	220	29	161	30	194	6	20
2012	IV	112	93	205	29	148	28	187	5	13
<b>Totale 2012</b>		<b>714</b>	<b>550</b>	<b>1.264</b>	<b>135</b>	<b>938</b>	<b>191</b>	<b>1.166</b>	<b>24</b>	<b>74</b>
2013	I	120	139	259	20	204	35	239	6	14
2013	II	378	231	609	36	445	28	573	4	32
2013	III	123	117	240	33	176	31	213	5	22
2013	IV	140	113	253	35	178	40	233	5	15
<b>Totale 2013</b>		<b>761</b>	<b>600</b>	<b>1.361</b>	<b>124</b>	<b>1.003</b>	<b>134</b>	<b>1.258</b>	<b>20</b>	<b>83</b>
2014	I	128	116	244	33	172	39	222	5	17
2014	II	408	260	668	45	469	154	616	15	37
2014	III	159	139	298	51	191	56	257	11	30
2014	IV	164	110	274	42	187	45	248	8	18
<b>Totale 2014</b>		<b>859</b>	<b>625</b>	<b>1.484</b>	<b>171</b>	<b>1.019</b>	<b>294</b>	<b>1.343</b>	<b>39</b>	<b>102</b>
2015	I	161	112	273	38	187	48	255	5	13
2015	II	459	273	732	40	478	214	669	15	48
2015	III	175	144	319	48	216	55	284	10	25
2015	IV	188	128	316	51	204	61	293	6	17
<b>Totale 2015</b>		<b>983</b>	<b>657</b>	<b>1.640</b>	<b>177</b>	<b>1.085</b>	<b>378</b>	<b>1.501</b>	<b>36</b>	<b>103</b>
2016	I	173	151	324	28	224	72	296	9	19
2016	II	550	292	842	62	524	256	772	19	51
2016	III	204	129	333	42	207	84	297	11	25
2016	IV	231	158	389	55	235	99	349	15	25
<b>Totale 2016</b>		<b>1.158</b>	<b>730</b>	<b>1.888</b>	<b>187</b>	<b>1.190</b>	<b>511</b>	<b>1.714</b>	<b>54</b>	<b>120</b>

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Categoria			Settore			Tipologia contrattuale		
		Invalidi civili	Altri disabili	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Tempo indeter.	Apprendistato	Tempo determ. e altro
<b>Totale 2010</b>		<b>984</b>	<b>80</b>	<b>1.064</b>	<b>48</b>	<b>147</b>	<b>869</b>	<b>108</b>	<b>7</b>	<b>949</b>
2011	I	239	19	258	33	31	194	31	2	225
2011	II	474	27	501	20	35	446	25	2	474
2011	III	193	22	215	15	34	163	16	0	199
2011	IV	216	19	235	8	32	195	35	0	200
<b>Totale 2011</b>		<b>1.122</b>	<b>87</b>	<b>1.209</b>	<b>76</b>	<b>132</b>	<b>998</b>	<b>107</b>	<b>4</b>	<b>1.098</b>
2012	I	270	16	286	9	33	244	41	1	244
2012	II	523	30	553	32	43	478	29	2	522
2012	III	200	20	220	21	26	173	20	2	198
2012	IV	194	11	205	15	26	164	24	1	180
<b>Totale 2012</b>		<b>1.187</b>	<b>77</b>	<b>1.264</b>	<b>77</b>	<b>128</b>	<b>1.059</b>	<b>114</b>	<b>6</b>	<b>1.144</b>
2013	I	244	15	259	9	30	220	32	3	224
2013	II	580	29	609	32	29	548	25	3	581
2013	III	204	36	240	31	31	178	24	2	214
2013	IV	230	23	253	18	25	210	23	3	227
<b>Totale 2013</b>		<b>1.258</b>	<b>103</b>	<b>1.361</b>	<b>90</b>	<b>115</b>	<b>1.156</b>	<b>104</b>	<b>11</b>	<b>1.246</b>
2014	I	228	16	244	8	30	206	31	2	211
2014	II	628	40	668	31	47	590	26	2	640
2014	III	264	34	298	47	41	210	22	4	272
2014	IV	251	23	274	17	22	235	28	2	244
<b>Totale 2014</b>		<b>1.371</b>	<b>113</b>	<b>1.484</b>	<b>103</b>	<b>140</b>	<b>1.241</b>	<b>107</b>	<b>10</b>	<b>1.367</b>
2015	I	256	17	273	11	30	232	32	5	236
2015	II	697	35	732	28	53	651	42	5	685
2015	III	296	23	319	43	36	240	33	2	284
2015	IV	296	20	316	13	44	259	44	3	269
<b>Totale 2015</b>		<b>1.545</b>	<b>95</b>	<b>1.640</b>	<b>95</b>	<b>163</b>	<b>1.382</b>	<b>151</b>	<b>15</b>	<b>1.474</b>
2016	I	305	19	324	16	48	260	32	2	290
2016	II	800	42	842	27	48	767	43	5	794
2016	III	300	33	333	53	41	239	20	1	312
2016	IV	355	34	389	17	50	322	45	8	336
<b>Totale 2016</b>		<b>1.760</b>	<b>128</b>	<b>1.888</b>	<b>113</b>	<b>187</b>	<b>1.588</b>	<b>140</b>	<b>16</b>	<b>1.732</b>

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRIZIONI AI CPI DI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza			Categoria	
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comun.	Extracom.	Invalidi civili	Altri disabili
<b>Totale 2010</b>		<b>336</b>	<b>224</b>	<b>560</b>	<b>110</b>	<b>387</b>	<b>63</b>	<b>486</b>	<b>17</b>	<b>57</b>	<b>529</b>	<b>31</b>
2011	I	91	59	150	29	96	25	128	4	18	140	10
2011	II	77	61	138	21	98	19	116	6	16	133	5
2011	III	83	53	136	32	85	19	118	6	13	129	7
2011	IV	84	61	145	28	96	21	123	5	17	139	6
<b>Totale 2011</b>		<b>335</b>	<b>234</b>	<b>569</b>	<b>110</b>	<b>375</b>	<b>84</b>	<b>485</b>	<b>21</b>	<b>64</b>	<b>541</b>	<b>28</b>
2012	I	98	60	158	39	103	16	138	6	14	141	17
2012	II	101	64	165	33	109	23	146	4	15	157	8
2012	III	95	68	163	36	100	27	147	6	10	154	9
2012	IV	113	68	181	35	120	26	146	7	28	170	11
<b>Totale 2012</b>		<b>407</b>	<b>260</b>	<b>667</b>	<b>143</b>	<b>432</b>	<b>92</b>	<b>577</b>	<b>23</b>	<b>67</b>	<b>622</b>	<b>45</b>
2013	I	106	83	189	27	130	32	165	5	19	179	10
2013	II	101	82	183	36	119	28	156	4	23	179	4
2013	III	96	92	188	37	116	35	160	8	20	181	7
2013	IV	114	82	196	40	113	43	164	7	25	186	10
<b>Totale 2013</b>		<b>417</b>	<b>339</b>	<b>756</b>	<b>140</b>	<b>478</b>	<b>138</b>	<b>645</b>	<b>24</b>	<b>87</b>	<b>725</b>	<b>31</b>
2014	I	104	63	167	21	113	33	141	3	23	159	8
2014	II	91	67	158	28	106	24	133	5	20	150	8
2014	III	114	92	206	45	122	39	176	7	23	198	8
2014	IV	130	101	231	43	146	42	200	10	21	222	9
<b>Totale 2014</b>		<b>439</b>	<b>323</b>	<b>762</b>	<b>137</b>	<b>487</b>	<b>138</b>	<b>650</b>	<b>25</b>	<b>87</b>	<b>729</b>	<b>33</b>
2015	I	120	82	202	35	129	38	177	6	19	195	7
2015	II	99	88	187	32	128	27	161	5	21	181	6
2015	III	109	110	219	47	135	37	192	11	16	205	14
2015	IV	141	95	236	36	144	56	204	10	22	227	9
<b>Totale 2015</b>		<b>469</b>	<b>375</b>	<b>844</b>	<b>150</b>	<b>536</b>	<b>158</b>	<b>734</b>	<b>32</b>	<b>78</b>	<b>808</b>	<b>36</b>
2016	I	104	99	203	39	123	41	176	8	19	196	7
2016	II	124	76	200	38	126	36	165	10	25	193	7
2016	III	90	95	185	44	109	32	159	7	19	182	3
2016	IV	126	94	220	34	136	50	187	7	26	210	10
<b>Totale 2016</b>		<b>444</b>	<b>364</b>	<b>808</b>	<b>155</b>	<b>494</b>	<b>159</b>	<b>687</b>	<b>32</b>	<b>89</b>	<b>781</b>	<b>27</b>

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Elaborazione dati e stesura nota a cura di:  
Osservatorio del mercato del lavoro - Agenzia del lavoro  
Trento, luglio 2017